

COMUNE DI ROCCABASCERANA
Provincia di Avellino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità alle previsioni del Regolamento Comunale è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Modalità organizzative del servizio di raccolta integrata dei rifiuti:

CON RICORSO A DITTA ESTERNA, mediante affidamento diretto alla SOGESI onde consentire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/1991:

- la raccolta e trasporto allo smaltimento rifiuti solidi urbani (indifferenziati), col sistema di raccolta "porta a porta";
- la raccolta dei R.A.E.E. nel centro abitato e nelle zone rurali, previa prenotazione;
- la raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati secchi con conferimento in buste generiche;
- la raccolta F.O.R.S.U. (frazione umida rifiuti solidi urbani) col sistema di raccolta "porta a porta"
- il servizio di spazzamento manuale delle strade del Centro urbano;
- il servizio è svolto dalla SOGESI con mezzi propri e con i relativi oneri gestionali a carico;

La percentuale media di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2018, ultimo esercizio finanziario di riferimento, è di circa il 76,10%.

Lo smaltimento è assicurato a costo zero per quanto concerne il vetro, la carta ed il cartone e la plastica mediante cessione delle deleghe COREVE, COREPLA E COMIECO.

Per le altre tipologie di smaltimento si è fatto ricorso al mercato acquisendo il servizio alle migliori condizioni esistenti.

COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo. **Le stesse trovano la copertura totale attraverso le tariffe di seguito determinate.**

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, seguendo l'impostazione del D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€. 30.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€. 38.356,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€. 44.452,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€. 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€. 117.592,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€. 55.636,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€. 32.600,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€. 0,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€. 13.484,82
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€. 0,00
	Acc Accantonamento		€. 0,00
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_n - 1 + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato		€. 0,00

	KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
Voci libere per costi fissi:	contratto raccolta e trasporto	€ 155.948,523	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 332.120,82	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 76.084,82
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 256.036,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 280.874,58	% costi fissi utenze domestiche	84,57%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,57\%$	€ 64.344,93
		% costi variabili utenze domestiche	84,57%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,57\%$	€ 216.529,65
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 51.085,95	% costi fissi utenze non domestiche	15,43%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,43\%$	€ 11.579,60
		% costi variabili utenze non domestiche	15,43%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,43\%$	€ 39.506,35

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2018, ultimo esercizio finanziario di riferimento, era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 279.996,05	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 64.344,94
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 216.529,65

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 51.085,95	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 11.579,60
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 39.506,35

Considerato che con il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 2014), coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, al comma 652 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stato aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1»;

Pertanto avvalendosi della facoltà di cui sopra le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

a) TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	38.222,92	0,80	319,95	0,90	1,056518	38,699938
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	26.564,87	0,90	213,84	1,30	1,188583	55,899911
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	22.044,00	1,00	165,00	1,60	1,320647	68,799890
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	26.473,00	1,08	199,00	1,80	1,426299	77,399877
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.151,00	1,11	69,00	2,00	1,465919	85,999863
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.537,00	1,11	18,00	2,20	1,465919	94,599850
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-A DISPOSIZIONE	54.799,13	0,80	516,00	0,90	0,898040	32,894947

b)TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	415,00	1,00	4,00	1,326994	0,296967
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	19,00	1,00	6,50	1,326994	0,482571
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.453,00	1,00	4,55	1,326994	0,337799
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE- AGRITURISMO	697,00	1,55	11,20	2,056842	0,831507
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	184,00	1,20	9,00	1,592393	0,668175
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.202,00	1,60	10,00	2,123191	0,742417
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	153,00	1,00	5,50	1,326994	0,408329
2 .10	NEGOZI BENI DUREVOLI-ABBIGLIAMENTO-CASALINGHI-FERR	526,16	1,30	10,00	1,725093	0,742417
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	201,00	1,50	10,00	1,990492	0,742417
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	228,00	1,20	10,00	1,592393	0,742417
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,45	12,00	1,924141	0,890900
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.054,00	1,50	8,50	1,990492	0,631054
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	149,00	1,00	9,50	1,326994	0,705296
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	278,00	5,00	45,00	6,634974	3,340878
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.226,00	4,00	25,00	5,307979	1,856043
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.310,00	2,40	20,00	3,184787	1,484835
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	578,00	2,50	20,00	3,317487	1,484835
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	94,00	2,00	20,00	2,653989	1,484835
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Articolo 9 Regolamento (-30%)	410,12	1,45	12,00	1,346899	0,623630
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Articolo 9 Regola	307,00	1,50	8,50	1,393344	0,441738
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- Articolo 9 Regol	37,00	1,00	9,50	0,928896	0,493707

Piano finanziario Tari 2019

2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI- Articolo 9 regolamento (-50%)	228,00	1,60	10,00	1,061595	0,371208
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Articolo 9 regol	106,00	1,20	10,00	0,796196	0,371208
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Articolo 9 regola	4.660,00	1,50	8,50	0,995246	0,315527
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM- Articolo 9 regol	650,00	2,40	20,00	1,592393	0,742417

***Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Tommaso Adamo***

***Il Responsabile del Settore Tecnico
Roberto Del Grosso***